



PATTO PER IL RISPETTO DIGITALE

Scuola e Famiglia insieme per una comunicazione non ostile

In occasione della **Giornata del Rispetto (20 gennaio)**, e in coerenza con l'adesione del nostro Istituto al **Manifesto delle Parole non Ostili**, noi sottoscritti ci impegniamo a trasformare il rispetto in un'azione quotidiana.

L'impegno dello Studente / della Studentessa

- **Virtuale è reale:** Mi impegno a ricordare che dietro ogni schermo c'è una persona. Non scriverò online nulla che non avrei il coraggio di dire di persona.
- **Le parole hanno un peso:** Sceglierò con cura i termini che uso nelle chat e sui social, evitando di alimentare odio, derisione o esclusione.
- **L'ascolto è un dono:** Mi impegno ad ascoltare le ragioni degli altri, anche quando non sono d'accordo, senza usare la violenza verbale.
- **Non girarsi dall'altra parte:** Se vedo un compagno o una compagna in difficoltà o vittima di parole ostili, non resterò in silenzio e chiederò aiuto a un adulto.

L'impegno del Genitore

- **L'esempio è la prima lezione:** Mi impegno a usare un linguaggio rispettoso sui social media e nelle chat di gruppo (comprese quelle tra genitori), consapevole che i miei figli osservano il mio modo di comunicare.
- **Dialogo aperto:** Mi impegno a ritagliare momenti di ascolto per parlare con mio figlio/a di ciò che accade online e offline, senza giudicare ma offrendo supporto.
- **Responsabilità condivisa:** Mi impegno a collaborare con la scuola in modo costruttivo, affrontando eventuali conflitti con spirito di alleanza e mai di contrapposizione.
- **Educare al limite:** Monitorerò l'uso dei dispositivi digitali, aiutando i ragazzi a capire che la libertà di espressione non è mai libertà di offendere.

"Il rispetto è la capacità di vedere e valorizzare l'altro. Inizia da una parola pronunciata bene e continua con un gesto di protezione verso chi è più debole."

In memoria di Willy Monteiro Duarte

Luogo e Data: _____

Firma dello Studente: _____

Firma del Genitore: _____